AUTOSTRASPORTO GIUGNO 2021 Expeciale





NUOVO ACCORDO SUL TRASPORTO CONTAINER

Dopo due anni di lavoro, la CNA FITA unitamente a tutte le altre associazioni dell'autotrasporto, ha siglato un nuovo accordo sul trasporto di contenitori con le associazioni della committenza, colmando un buco di oltre 16 anni (l'ultimo accordo di settore risale al 20 dicembre 2004).

"Il tavolo nazionale container" è stato ricostituito e sostenuto per definire chiare e precise linee guida e riequilibrare un settore nel quale troppo spesso le piccole e medie imprese dell'autotrasporto sono in sofferenza. Si tratta comunque di una prima intesa in vista di un accordo complessivo.

I punti principali dell'intesa riguardano la necessità di chiedere al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità di intervenire sulle Autorità di sistema portuale e sugli operatori interessati (terminal container) per disciplinare la tracciabilità e la registrazione dei cicli operativi in modo da superare le criticità organizzative che l'autotrasporto paga e subisce nelle attese dei camion nei bacini portuali, e per le quali si rende necessario definire accordi di programma per stabilire un regime di indennizzi.

L'intesa risolve anche le criticità sul ritiro dei contenitori vuoti precisando che la responsabilità sullo stato dei contenitori è del terminal/deposito che li consegna. Inoltre è stata eliminata la differenza tra container da 20' e 40' quando il peso del contenitore da 20' dichiarato dal committente è superiore a 12.000 kg compresa la tara.

Inoltre sarà applicata una clausola di salvaguardia sul gasolio a cadenza bimestrale; la tariffa di trasporto sarà modificata nel caso in cui il costo del gasolio abbia una oscillazione superiore al 2% (rincaro o ribasso) sulla base di una percentuale indicativa puramente di riferimento qual è la quota di incidenza pari al 30%. È stato infine aggiornato il distanziere kilometrico che era fermo al 2010.

L'accordo decorre dal prossimo 1° luglio e rappresenta l'avvio di una nuova fase di relazioni industriali utile a superare le spesso sterili contrapposizioni tra vettori e committenza.

RINNOVATO IL CCNL LOGISTICA TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONI

La CNA, insieme alle altre Organizzazioni Datoriali e FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI-UIL, ha sottoscritto l'accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Logistica trasporto merci e spedizioni scaduto il 31 dicembre 2019.

L'accordo, che scade il 31 marzo 2024, salvaguarda le normative di miglior favore contenute nella "sezione artigiana" del CCNL che si applicano alle imprese artigiane e alle imprese nostre associate.

Gli istituti contrattuali mantengono le deroghe previste rispetto alle normative di legge. Tale previsione assume una rilevanza peculiare per ciò che attiene le percentuali di utilizzo del contratto a tempo determinato e la durata, che si confermano di miglior favore rispetto alla normativa generale del CCNL e a quanto previsto dal c.d. Decreto Dignità.

Al fine di accompagnare la ripartenza del settore, l'azione negoziale della nostra Confederazione ha consentito di mantenere invariati i minimi tabellari per 24 mensilità.

L'accordo prevede un incremento mensile a regime calcolato sul livello 3° Super (personale non viaggiante) e sul livello B3 (personale viaggiante), pari a €90,00 lordi sui minimi tabellari con le seguenti Tranches: €15,00 con la retribuzione del mese di ottobre 2021; €25,00 con la retribuzione di ottobre 2022; €20.00 con la retribuzione di ottobre 2023 e €30,00 con la retribuzione di marzo 2024.

Viene inoltre previsto, a partire dal mese di gennaio 2022, l'istituzione di un Elemento Distinto della Retribuzione di €10,00 per 13 mensilità che non ha incidenza sugli istituti economici differiti.

L'intesa, infine, prevede un incremento del contributo per gli istituti di bilateralità presenti nel CCNL di €4.00 a partire da gennaio 2022.

La quota, uguale per tutti i lavoratori, troverà una specifica previsione per le imprese che applicano la "sezione artigiana" del CCNL definita con un successivo accordo. Le Parti infatti hanno previsto un versamento specifico per gli strumenti di welfare di bilateralità propri del nostro comparto.

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale è stato previsto un importo forfettario di una tantum pari a €230,00 suddiviso in tre rate. la prima di €100,00 entro luglio 2021, la seconda di €50,00 con la retribuzione del mese di ottobre 2021 e la terza di €80,00 con la retribuzione del mese di aprile 2022. Tale importo non sarà considerato utile ai fini dei vari istituti contrattuali e nella determinazione del TFR, inoltre il medesimo andrà ridotto proporzionalmente per il personale part-time in relazione alla ridotta prestazione lavorativa.



LA SITUAZIONE DELL'AUTOTRASPORTO NEI PAESI UE

Per aiutare le imprese a seguire le novità normative per il settore dell'autotrasporto legate al contenimento del COVID-19 nei vari Paesi dell'UE abbiamo predisposto un aggiornamento del vademecum aggiornato a fine maggio che trovate sul sito CNA Imola oppure che potete richiedere via mail a luca.landi@cnaimola.it.

In linea generale nei Paesi UE non viene richiesta per gli autotrasportatori né la quarantena né un test Covid negativo.

La situazione è in rapida e continua evoluzione ed è quindi consigliabile, ogni qualvolta si debba affrontare un viaggio transfrontaliero, consultare la pagina dell'Ambasciata italiana del Paese di riferimento. All'interno del vademecum è possibile trovare il link alle pagine con le info Covid di ciascuna Ambasciata.

SOSPENSIONE DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE DI MERCI E DI VIAGGIATORI, APPROVATO L'EMENDAMENTO CNA

La CNA ha elaborato attraverso l'Ufficio Legislativo un emendamento per sbloccare la sospensione delle prove per sostenere l'esame di accesso alla professione.

Vi informiamo che l'emendamento in parola è stato approvato in Commissione e con buona probabilità sarà confermato in aula in occasione della conversione in legge del "Decreto Riaperture". Vi terremo aggiornati.

